



Consolato Generale d'Italia
Casablanca

AVVISO DI ASSUNZIONE DI IMPIEGATI A CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

Il Console Generale d'Italia a Casablanca in Marocco;

VISTO il D.P.R. 5.1.1967, n. 18, concernente l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri, e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento al D.Lgs. 7 aprile 2000, n. 103, che ha sostituito il titolo VI del D.P.R. n. 18/67 relativo agli impiegati a contratto presso gli Uffici all'estero;

VISTO il D.M. 16.3.2001, n. 032/655, registrato dalla Corte dei Conti il 27.4.2001 (Reg. 4; Fg. 296), recante "requisiti e modalità di assunzione degli impiegati a contratto presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari all'estero e gli Istituti Italiani di Cultura";

VISTA l'autorizzazione ministeriale di cui al messaggio MAECI-0183435 del 17.10.23 e le motivazioni ivi contenute;

RENDE NOTO

È indetta una procedura di selezione per l'assunzione di n° 2 impiegato/i a contratto a tempo indeterminato da adibire ai servizi di assistente amministrativo.

1. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alle prove i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) abbiano, alla data del presente avviso, compiuto il 18° anno di età;
- 2) siano di sana costituzione;
- 3) siano in possesso del seguente titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di primo grado o equivalente;
- 4) abbiano la residenza nel Regno del Marocco da almeno due anni;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo punto 2 per la presentazione delle domande di partecipazione, fatta eccezione per il diciottesimo anno di età.

Si fa presente ad ogni utile fine che i candidati di cittadinanza diversa da quella marocchina che dopo aver partecipato alle prove d'esame risultino vincitori delle stesse non potranno essere assunti se non sono in possesso di permesso di soggiorno a tempo indeterminato per lo svolgimento di attività lavorativa in Marocco.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione alle prove per l'assunzione, da redigersi secondo il modello disponibile presso il Consolato Generale d'Italia a Casablanca nonché sul sito istituzionale (<https://conscasablanca.esteri.it>), dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 23 novembre 2023.**

Le domande dovranno essere trasmesse esclusivamente per via telematica, firmate, scansionate e corredate dalla copia di un documento d'identità valido, al seguente indirizzo di posta elettronica: cont.casablanca@esteri.it.

Nella domanda di ammissione alle prove, i candidati dichiareranno sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) recapito presso il quale devono essere inviate eventuali comunicazioni;
- c) di essere di sana costituzione fisica;
- d) la cittadinanza o le cittadinanze di cui sono in possesso;
- e) da quanto tempo risiedono nel Paese;
- f) le eventuali condanne penali comprese quelle inflitte all'estero nonché i provvedimenti penali pendenti a loro carico in Italia e all'estero;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati soggetti agli obblighi di leva);
- h) il possesso del titolo di studio almeno equivalente a quello indicato al paragrafo 3 del precedente punto 1;

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi aggiuntivi di cui al successivo punto "6-Valutazione dei titoli" i candidati potranno inoltre dichiarare:

- i) il possesso di titoli di studio superiori a quello richiesto, allegando idonea certificazione anche in copia;
- j) le precedenti esperienze lavorative con mansioni equivalenti a quelle di cui al presente avviso (nel caso di impiegati già in servizio, le mansioni svolte possono essere anche immediatamente inferiori a quelle richieste), allegando idonea certificazione -anche in copia- e indicando le cause di risoluzione.

3. ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE DI SELEZIONE

Determinano l'esclusione dalle prove di selezione:

- a) le domande dalle quali non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti nel precedente punto "1. Requisiti Generali per l'ammissione";
- b) le domande prive della sottoscrizione autografa;
- c) le domande spedite oltre il termine stabilito dal precedente punto 2 del presente bando.

4. PROVE D'ESAME

I candidati che risponderanno ai requisiti di cui sopra, saranno sottoposti ad una serie di prove teorico-pratiche che consisteranno in:

1. una traduzione scritta, senza l'uso del dizionario, di un testo d'ufficio dall'italiano al francese, per la quale i candidati disporranno di un'ora di tempo;
2. un colloquio consistente in: a) una conversazione in lingua italiana, intesa a verificare l'ottima conoscenza della lingua, le attitudini professionali dei candidati e le loro condizioni di persone effettivamente integrate nell'ambiente locale; nel corso di detto colloquio verranno accertate nei candidati le conoscenze in materia di attività svolta dagli Uffici diplomatico-consolari all'estero; b) una conversazione in lingua francese allo scopo di valutarne l'approfondita conoscenza, nel corso della quale i candidati dovranno effettuare una traduzione orale estemporanea, senza l'uso del dizionario, di un breve testo d'ufficio dalla lingua predetta in italiano;
3. una prova pratica di uso del personal computer per lo svolgimento di mansioni d'ufficio;
4. una prova a carattere eminentemente pratico di segreteria e tenuta di archivi e di assistenza contabile;

5. una prova a carattere eminentemente pratico di assistenza consolare.

5. PUNTEGGIO MINIMO DI IDONEITA'

Per conseguire l'idoneità, i candidati dovranno ottenere la media di almeno 70/100, con votazioni non inferiori ai 60/100 in ciascuna prova.

6. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della formazione della graduatoria finale degli idonei, alla media dei punteggi conseguiti da ciascun candidato risultato idoneo, va aggiunto un punteggio per il possesso dei titoli di studio superiori a quello richiesto e delle esperienze lavorative precedenti (purché comprovati dalla documentazione allegata alla domanda, come indicato nel precedente punto 2), nei seguenti limiti:

- a) per ogni titolo di studio di grado superiore a quello richiesto per partecipare alle prove: punti 1/100, fino ad un massimo di punti 2/100;
- b) per ogni anno di servizio prestato senza demerito con mansioni almeno equivalenti a quelle previste dal presente Avviso (o immediatamente inferiori nel caso di impiegati già in servizio): punti 1/100, fino a un massimo di 3/100.

7. DOCUMENTAZIONE

Il candidato risultato vincitore dovrà produrre la sottoelencata certificazione:

- a) certificato di nascita
- b) certificato/i di cittadinanza/e posseduta/e
- c) certificato attestante la residenza nel Regno del Marocco nei due anni precedenti la data del termine di presentazione delle domande
- d) certificato di sana costituzione fisica
- e) certificato penale rilasciato dalle Autorità locali
- f) titoli di studio in copia autentica (i titoli di studio stranieri dovranno essere corredati di traduzione ufficiale e di una dichiarazione di valore rilasciata dalla competente autorità consolare italiana
- g) *(per i soli candidati di cittadinanza diversa da quella marocchina)* copia del permesso di soggiorno

Con riferimento al punto g), si sottolinea che in mancanza di tale documentazione, non è possibile procedere all'assunzione del candidato.

Con riferimento al requisito della residenza, è opportuno chiarire che l'attestazione da presentare è di norma il certificato di residenza emesso delle autorità locali competenti.

Nei Paesi caratterizzati dalla mancanza di un'autorità preposta o dalla presunta inaffidabilità dei documenti rilasciati dall'autorità locale, come previsto dall'art. 6, comma 2, del D.M. n. 032/655 del 2001, il candidato vincitore può richiedere a questo Ufficio il rilascio di una certificazione sostitutiva che dichiari il possesso del requisito, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 3 febbraio 2011 n. 71.

I cittadini italiani regolarmente iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) possono presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'AIRE.

La certificazione prodotta da un'amministrazione straniera deve essere legalizzata. La certificazione redatta in lingua straniera deve essere corredata da traduzione conforme all'originale.

La certificazione di cui ai punti a), b), c), d) dovrà essere presentata entro il termine di 15 giorni dalla data della richiesta da parte dell'Ufficio. La restante documentazione dovrà essere presentata prima della stipula del contratto.

Si precisa che i **cittadini italiani e dell'Unione Europea**, in luogo della certificazione di cui ai precedenti punti a), b), c), e), f) dovranno presentare le apposite dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui all'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, limitatamente alle ipotesi in cui gli stati, le qualità personali ed i fatti siano contenuti in registri pubblici italiani o *dell'Unione Europea* e, in quest'ultimo caso, purché alle nostre Rappresentanze sia data la possibilità di accedere per eventuali controlli.

Qualora successivi controlli dovessero far emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, l'interessato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del precitato D.P.R. n. 445/2000, decadendo immediatamente dall'impiego e da ogni altro beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera.

In base agli elementi acquisiti dalle domande presentate in tempo utile, sarà formato un elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove che saranno convocati a mezzo di comunicazione scritta inviata agli interessati almeno 10 giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Per gli adempimenti previsti dal presente Avviso verrà costituita una apposita Commissione Giudicatrice.

Il candidato prescelto non potrà in ogni caso iniziare a prestare servizio se non dopo l'apposizione del visto da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio sul provvedimento ministeriale di approvazione del contratto.

8. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali ai fini di ammissione alle prove d'esame e di eventuale assunzione sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il titolare del trattamento è il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana (MAECI) il quale agisce, nel caso specifico, per il tramite della presente Rappresentanza diplomatico/consolare (contatti reperibili sul sito Internet della sede);
2. Per quesiti o reclami, l'interessato può contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) del MAECI (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA, telefono: 0039 06 36911 (centralino), mail: rp@esteri.it, pec: rp@cert.esteri.it);
3. I dati personali trattati hanno come unica finalità l'ammissione alle prove d'esame per i candidati e la gestione del rapporto d'impiego per il/i vincitore/i, come previsto dal D.P.R. 18/1967 (Titolo VI) modificato dal D.Lgs. 7 aprile 2000, n. 103 e dal DM 032/655 del 16 marzo 2001;
4. Il conferimento dei dati in questione, i quali saranno registrati presso il MAECI-DGRI-Ufficio VI in un apposito schedario cartaceo ed informatico, è per legge obbligatorio. L'eventuale rifiuto può comportare l'esclusione dalla partecipazione alle prove, l'ammissione con riserva o l'impossibilità di procedere all'eventuale assunzione;
5. Il trattamento dei dati, svolto da personale appositamente incaricato, sarà effettuato in modalità manuale ed automatizzata;
6. La graduatoria degli idonei sarà pubblicata in albo e sul sito istituzionale della sede. I dati degli idonei saranno comunicati al M.E.F. - Ufficio Centrale del Bilancio presso il MAECI, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 30.6.2011, n. 123, i dati dei vincitori saranno comunicati ai soggetti previsti dalla normativa italiana e locale: M.E.F. - Ufficio

Centrale del Bilancio presso il MAECI per autorizzazioni alla spesa, AGS in occasione richiesta pareri, Legali di fiducia per difesa davanti al foro locale, Ministero Economia e Finanze, Ministero del Lavoro, Società assicurative private per gli obblighi di cui all'art. 158 del DPR 18/67; INPS, INAIL, Enti previdenziali/assistenziali locali, Autorità locali ai fini degli adempimenti necessari;

7. Per i candidati che non hanno avuto successo, in assenza di altri riferimenti normativi, i dati vengono cancellati decorsi 15 anni dalla procedura di selezione, tenuto conto degli artt. 317, 157 e 161 del Codice penale, mentre per motivi di certezza giuridica, i dati dei candidati selezionati sono custoditi a tempo indeterminato nei rispettivi fascicoli personali ai sensi dell'art. 68 del DPR n. 445/2000 e del punto 5 della la Circ. MAE 25/1972;
8. L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e, alle condizioni previste dalla normativa vigente, la loro rettifica. Nei limiti di legge e fatte salve le conseguenze sul seguito dell'iter amministrativo, egli può altresì chiedere la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà rivolgersi alla Rappresentanza diplomatico/consolare alla quale la presente domanda è indirizzata, informando per conoscenza l'RPD del MAECI.
9. Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo all'RPD del MAECI. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati personali (Piazza di Monte Citorio 121, 00186 ROMA, tel. 0039 06 696771 (centralino), mail: garante@epdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it).

Data 24 ottobre 2023



Documento firmato
da:
MARCO SILVI
24.10.2023
15:44:24 UTC

**IL PRESENTE AVVISO E' STATO AFFISSO ALL'ALBO DI QUESTO
CONSOLATO GENERALE IL GIORNO 24 OTTOBRE 2023**



Documento firmato
da:
MARCO SILVI
24.10.2023
15:44:51 UTC



Consolato Generale d'Italia
Casablanca

VERBALE n. 2

CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

La Commissione Giudicatrice delle prove di selezione per l'assunzione di n. 2 impiegati a contratto da adibire ai servizi di assistente amministrativo;

VISTO l'Avviso affisso all'Albo del Consolato Generale d'Italia a Casablanca in data 24 ottobre 2023;

VISTO il verbale di chiusura del termine legale di presentazione delle domande;

FA STATO con il presente verbale di avere fissato alla data del **12 gennaio 2024 alle ore 14.00**, l'inizio delle prove d'esame che si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- **PROVA SCRITTA:**

traduzione dalla lingua italiana alla lingua francese: 12 gennaio 2024 dalle ore 15.00 alle ore 16.00.

- **PROVA ORALE E PRATICA:**

colloqui individuali, in italiano ed in francese, con prova pratica all'uso del personal computer per lo svolgimento di mansioni d'ufficio, prova eminentemente pratica di segreteria, di tenuta di archivi e di assistenza contabile e una prova eminentemente pratica di assistenza consolare.

I candidati saranno chiamati a sostenere le prove orali e pratiche secondo l'ordine alfabetico dei rispettivi cognomi secondo il seguente calendario:

- 15 gennaio 2024 dalle ore 9.30 alle ore 13: da A a C;
- 15 gennaio 2024 dalle ore 14 alle ore 17.30: da D a E;
- 16 gennaio 2024 dalle ore 9.30 alle ore 13: da F a L;
- 16 gennaio 2024 dalle ore 14 alle ore 17.30: da M a S;
- 17 gennaio 2024 dalle ore 9.30 alle ore 13: da T a Z.

La Commissione individua e gradua le seguenti fasce di valutazione, da adottare in relazione ad ogni specifica prova concorsuale:

- sino a 59/100: prova che dimostra un livello insufficiente di conoscenza della materia;
- tra 60/100 e 69/100: prova che dimostra un livello sufficiente di conoscenza della materia;
- tra 70/100 e 79/100: prova che dimostra un livello buono di conoscenza della materia;
- tra 80/100 e 89/100: prova che dimostra un livello ottimo di conoscenza della materia;
- tra 90/100 a 100/100: prova che dimostra un livello eccellente di conoscenza della materia.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

Il presente verbale viene affisso all'Albo del Consolato Generale d'Italia a Casablanca a partire da oggi e fino al termine delle prove stesse e verrà inviato ad ogni singolo candidato unitamente alla lettera di convocazione.

Casablanca, 22 dicembre 2023

Il Presidente Console Generale Marco Silvi

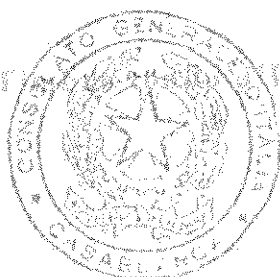


Il Membro Massimo Barletta



Il Membro con funzioni di Segretario
Rossana Paola Mariella Dora





TRACCIA 1

Previsioni meteo, torna il maltempo: nubifragi, vento e neve nella calza della Befana

Con l'arrivo di aria polare da domenica, e con il successivo passaggio di alcune perturbazioni cariche di pioggia, ci saranno bianche sorprese in pianura al Centro-Nord con l'inizio della nuova settimana

È confermato: l'Epifania tutto il caldo se lo porta via! Dopo settimane di caldo anomalo con punte estreme di 25°C in Pianura Padana l'antivigilia di Natale e picchi record di 27 gradi, registrati il primo dicembre in Abruzzo e Sicilia, cambierà tutto entro 48 ore.

Neve a quote collinari

Arriveranno nuvoloni e piogge torrenziali già nella giornata di venerdì 5 gennaio: al mattino avremo solo qualche pioggia come antipasto del peggioramento; le regioni interessate dai primi cambi meteorologici saranno la Sardegna, la Liguria e l'Alta Toscana, in parte anche il Piemonte e la Valle d'Aosta. Dal pomeriggio il fronte, collegato ad una bassa pressione sul Golfo del Leone, spingerà poi le piogge più consistenti verso tutto il Nord-Ovest ed in seguito fino al Triveneto. La neve cadrà a quote collinari in Piemonte ed oltre i 700-800 metri altrove. Tutto il Nord, entro la serata, piomberà in una fase decisamente perturbata con il Ciclone della Befana in approfondimento sul Mar Ligure e le temperature in graduale discesa.

Venti fortissimi

Sabato 6 gennaio, proprio in occasione dell'arrivo della Befana, il ciclone porterà poi maltempo diffuso su tutta l'Italia: sarà difficile per la Befana volare sulla scopa, a causa di locali venti fortissimi. In particolare avremo le raffiche più violente sulla Sardegna meridionale, ma soffieranno venti molto forti anche in Sicilia, in Puglia, sulle coste tirreniche e sulle Alpi; risulteranno infine tesi sul resto del Paese, addirittura anche nella normalmente tranquilla Pianura Padana. Una Befana ventosa ovunque con maltempo invernale e con un primo calo delle temperature. Sulle Alpi la Befana, invece del Carbone nero, regalerà un manto bianco straordinario con più di mezzo metro di neve fresca tra Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli.

Le freddi correnti dai Balcani

Domenica 7 gennaio il ciclone si sposterà verso l'Adriatico, richiamando correnti molto fredde dai Balcani: in sintesi da domenica entreranno in Italia masse d'aria a tratti gelide e il termometro scenderà ancora di più. Le precipitazioni di domenica saranno a carattere nevoso fino a quote collinari anche al Centro e finalmente tornerà la neve fresca anche in Appennino oltre i 500 metri di quota. Le piogge più abbondanti sono attese su Emilia Romagna, Marche e Basso Tirreno: proprio sul territorio prospiciente l'Adriatico, le forti precipitazioni e l'afflusso di aria polare potrebbero causare nevicate abbondanti sulle colline esposte ai venti di Bora.

In arrivo tre giorni di maltempo

Insomma con il ciclone della Befana ci attendono 3 giorni di maltempo: un problema per la circolazione stradale di ritorno dalle festività natalizie, un problema per le zone colpite dalle piogge più intense, un problema per i collegamenti marittimi a causa del vento e del mare agitato, una buona notizia contro la siccità e contro la mancanza di neve sugli Appennini, riserva di acqua importante per il periodo primaverile-estivo.

Aria polare in arrivo da domenica

Persona avvisata mezza salvata! Il Ciclone della Befana porterà un forte peggioramento ed è dunque ancora più necessario seguire gli aggiornamenti meteo almeno fino a mercoledì 10: con l'arrivo di aria polare da domenica, e con il successivo passaggio di alcune perturbazioni cariche di pioggia, non sono infatti escluse bianche sorprese in pianura al Centro-Nord con l'inizio della nuova settimana.

Nel dettaglio

Giovedì 4. Al nord: tempo stabile, soleggiato in montagna. Al centro: soleggiato e mite. Al sud: qualche piovasco sul Basso Tirreno, poco nuvoloso con clima piacevole altrove.

Venerdì 5. Al nord: forte maltempo, neve a quote collinari. Al centro: maltempo con piogge forti in Sardegna e sul versante tirrenico. Al sud: peggioramento in serata.

Sabato 6. Al nord: forte maltempo, neve a quote collinari. Al centro: maltempo con piogge intense; venti forti in Sardegna. Al sud: maltempo con vento in rinforzo.

Tendenza: ancora tempo molto instabile con piogge e nevicate a quote collinari, temperature in diffuso e sensibile calo.

**L'illustratrice Bianca Bagnarelli:
 "Così ho conquistato la copertina del New Yorker"**

"C'è una donna che lavora mentre fuori si fa festa. Mi è successo tante volte. Vivo a Bologna ma gli Usa sono la mia terra promessa"

C'è una donna al computer, è sera tardi, la stanza è illuminata solo dallo schermo del pc, l'unica compagnia è quella di un gatto nero affusolato di fianco al mouse. Il felino e la padrona stakanovista guardano fuori dalla finestra, ci sono i fuochi d'artificio, è con ogni probabilità mezzanotte. Un mesto Capodanno al tempo dello smart working. «Sì, ed è una notte che ho trascorso davvero così, lavorando sola, tante volte» conferma Bianca Bagnarelli, autrice dell'illustrazione scelta dal New Yorker come copertina del primo numero del 2024 in uscita l'1 gennaio. L'artista italiana, nata a Milano 35 anni fa, è ormai dal 2016 una delle matite del leggendario settimanale statunitense fondato nel '25 che pubblicava Nabokov e Salinger e dove hanno disegnato da Depero a Steinberg, da Spiegelman a Mattotti. Collaboratrice di testate ed editori come New York Times, National Geographic, McSweeney's, Penguin Random House, Feltrinelli, Einaudi, Bagnarelli stavolta il 31 non lo passerà col gatto. «Con gli amici, giuro».

L'immagine si intitola "Deadline", scadenza.

«Come dicevo ha carattere autobiografico, non conto le feste comandate che ho finito col trascorrere così in vista di una consegna imminente. Immagino si tratti di una specie di callo professionale anche se credo che la mia generazione al di là del mestiere abbia confidenza con questa situazione ricorrente».

Ha l'aria di un triste benvenuto al 2024.

«Non saprei, da un lato forse sì, rispecchia il mio modo di vedere le cose. Non potrei assolutamente definirmi ottimista ma non sono neppure catastrofista. Si vedrà».

Come si arriva alla copertina del "New Yorker"?

«Col lavoro. A 14 anni sognavo di fare fumetti e così dopo il liceo artistico a Milano mi trasferii a Bologna, dove ancora vivo, per frequentare l'unica Accademia che allora prevedesse un corso di genere. Ma dopo due anni mi sembrava di non aver fatto abbastanza e con quasi tutta la classe mollammo gli studi e fondammo nel 2010 Delebile. La portammo in giro per i maggiori festival italiani e internazionali, da Lucca Comics ad Angoulême. Nel frattempo Fish, un mio fumetto, vinse un premio. Ma mi ero già resa conto che i fumetti, che continuo a realizzare ogni giorno per piacere personale, non erano una strada semplice. E fu da illustratrice che mi imbattei quasi per caso nel New York Times. Disegnai la prima volta per la pagina della posta. Si parlava di come avviare alla lettura i più piccoli, realizzai un bimbo in un nido che regge un libro. In bianco e nero».

Quasi subito è passata ai colori.

«Sì, alla pagina delle opinioni dove ho imparato a estrapolare le immagini dalle parole, a visualizzare le frasi. Infine nel 2016 l'art director del New York Times con cui collaboravo più spesso passò al New Yorker. L'esordio fu un disegno che accompagnava un racconto. Sette anni dopo ho raggiunto la copertina».

Le sue opere conservano uno stile cartoon.

«Sì, capita che ritagli la composizione in fotogrammi ricavando storie brevissime. Però a guidarmi nelle scelte è soprattutto la luce. Parto sempre, come nel caso della copertina dove il blu acido proviene dallo schermo del pc, da una certa idea di illuminazione naturale. Poi eseguo una serie di veloci schizzi a mano che risulterebbero indecifrabili per chiunque a parte me. Quindi passo alla tavoletta grafica».

Al computer dunque.

«Al computer come supporto pratico, non come matrice o peggio come generatore di immagini attraverso l'intelligenza artificiale».

L'IA conquisterà una prossima copertina?

«Spero di no, rimane un campo minato per quel che riguarda i diritti. Di fatto è un meccanismo che per funzionare si nutre del lavoro di tutti noi. Non è corretto, serve una regolamentazione. So che l'Unione Europea sta affrontando la questione, ma ho la sensazione che burocrazia e politica e mondo digitale abbiano velocità troppo diverse, le prime non staranno mai dietro al secondo».

Intanto lavora osservando Bologna alla finestra.

«A New York sono stata solo quattro volte. Ma è vero che senza gli Stati Uniti non vivrei di quel che faccio. Ho la responsabilità di un privilegio, e direi, tornando alla copertina, che lavorare a Capodanno può essere meglio del solito veglione».

Più detenuti italiani e meno stranieri nelle carceri

In Italia diminuiscono i reati ma aumentano le condanne e cresce l'affollamento nelle carceri. Gli istituti penitenziari accolgono sempre più italiani e meno stranieri, poche le donne, ma ben 55 i bambini reclusi con le loro madri, tanti i tossicodipendenti (un quarto dei detenuti) e troppi i suicidi. È il quadro che emerge dall'annuale rapporto sulle condizioni di detenzione in Italia redatto dall'Associazione Antigone, che si batte per i diritti in carcere, condotto attraverso l'attività di osservazione che l'associazione svolge dal 1998 in tutti gli istituti penitenziari del paese.

"Una situazione drammatica - ha spiegato il presidente di Antigone, Patrizio Gonnella, presentando a Roma il rapporto - con ben 8 mila detenuti in più rispetto solo a quattro anni fa e 3 mila rispetto all'inizio dello scorso anno, e un tasso di affollamento del 120 per cento che rischia di farci tornare presto alla situazione per cui Strasburgo ha condannato l'Italia". "L'aumento delle presenze in carcere - ha aggiunto Gonnella - rende i detenuti anonimi. Oscura le loro sofferenze e la loro disperazione. Anche così si può spiegare l'aumento dei suicidi. Ma serve ricordare che ogni persona che si uccide in prigione è una sconfitta delle istituzioni tutte". E a fronte di 60.439 detenuti reclusi al 30 aprile scorso, di cui 2659 donne (il 4 per cento del totale) ci sono stati 67 casi di suicidio con un tasso di 11,4 episodi ogni 10 mila detenuti. Nel 2018, secondo il rapporto, erano stati venti di meno. In carcere dunque ci si uccide quasi 18 volte di più che in libertà. Inoltre, secondo Antigone, in alcune carceri il tasso di suicidi è troppo elevato rispetto alla media: è il caso di Taranto dove negli ultimi dodici mesi in quattro si sono tolti la vita. Non a caso quello pugliese è uno degli istituti penitenziari più affollati d'Italia, con un tasso di presenze del 199 per cento. Ciò limita lo spazio vitale e possibili attività rivolte ai detenuti, prime fra tutte il lavoro e la formazione professionale.

La presenza degli stranieri è diminuita negli ultimi dieci anni di oltre mille unità mentre crescono i detenuti italiani. E mentre in Europa, a fronte di una diminuzione dei reati si segnalano meno detenuti, anche in Italia i reati sono calati (del 24 per cento le rapine, del 3,3 gli omicidi, del 10 i furti in abitazione) ma di contro il tasso di detenzione è cresciuto del 7,5 per cento.

Di positivo si registra l'aumento al ricorso alle pene alternative al carcere ma, secondo Antigone, si sceglie sempre di più la detenzione domiciliare, "misura più custodiale e meno tesa alla reintegrazione sociale". Infine nelle carceri si registra una carenza di personale del 16 per cento così come pochi sono gli educatori, in media uno ogni 78 detenuti, e i mediatori culturali di cui oltre il 60 per cento degli istituti è privo.

"Il rischio che lo sguardo di Antigone, occhio della società civile, mostra - ha commentato il Garante nazionale dei detenuti, Mauro Palma - è quello che il carcere sia il luogo della marginalità sociale e dell'indifferenza di una società rancorosa.

La stessa analisi è emersa dalla recente relazione al Parlamento del Garante nazionale, frutto di un mandato istituzionale intrusivo e forte.



Consolato Generale d'Italia
Casablanca

**PROVE D'ESAME PER L'ASSUNZIONE DI 2 IMPIEGATI A CONTRATTO DA ADIBIRE AI
SERVIZI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO**

GRADUATORIA FINALE DEGLI IDONEI

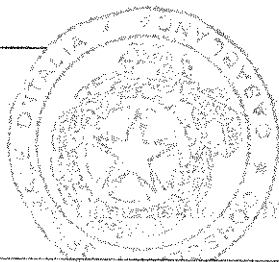
Candidato	Punteggio finale	Punteggio Titoli	Punteggio totale
AZEDDINE SARA	93,40	2,00	95,40
JIDDI FATIMA-ZAHRA	85,80	2,00	87,80
FARIH SOUAD	82,60	0	82,60
ZAHY MALIKA	71,00	2,00	73,00
ZAHIR OUMAIMA	70,40	2,00	72,40
LYASSAA ZAHRA	70,00	1,00	71,00
TABAA SONIA	70,00	0	70,00

Casablanca, 22 gennaio 2024

Il Presidente della Commissione
Cons. Gen. Marco Silvi

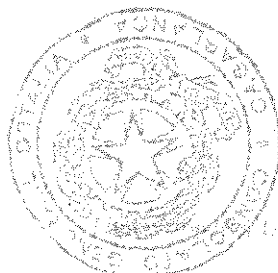
Il Membro
Vice Comm. Massimo Barletta

Il Membro con funzioni di Segretario
Rossana Paola Mariella Dora



Si dichiara che la presente graduatoria è stata affissa all'albo consolare il 22 gennaio 2024

Casablanca, 22 gennaio 2024



Il Capo dell'Ufficio
Cons. Gen. Marco Silvi